



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"PRIMO LEVI"  
QUARTU SANT' ELENA (CA)**

---

**ESAME DI STATO**

**Anno Scolastico 2018/2019**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**5<sup>a</sup> A SERALE (Indirizzo AFM)**

**Quartu S. Elena - 15 maggio 2019**

**Coordinatrice:  
Prof.ssa**

**Il Dirigente  
Prof. Massimo Siddi**

## **DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA**

L'Istituto è nato nell'a.s. 1979-80 come sede staccata del "Leonardo da Vinci". Autonomo dall'anno 1983-84, è stato, insieme con il Liceo Scientifico, uno dei primi Istituti superiori della Città di Quartu Sant'Elena.

Nel 2000 è stato intitolato a Primo Levi, sulla cui testimonianza va costruendosi l'identità educativa della scuola e il senso di appartenenza di ogni sua componente.

Nell'Anno Scolastico 2002-04 viene affiancato al tradizionale indirizzo Aziendale e Commerciale, il nuovo Indirizzo Turistico per ampliare l'offerta formativa rivolta ad un territorio proiettato verso l'industria Promozionale e Ricettiva.

Nell'Anno Scolastico 2009-10 acquisisce la Sede staccata di Quartu Sant'Elena dell'Istituto Industriale "M. Giua", aggiungendo alle specializzazioni tradizionali quella per Periti Industriali in Elettronica, Informatica, Chimica e Biotecnologia Ambientale e cambia la sua denominazione in "Istituto di Istruzione Superiore".

Attualmente (a partire dalla riforma del 2011) sono attivi gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing, (AFM), Sistemi informativi aziendali (SIA) che hanno sostituito i precedenti indirizzi IGEA e PROGRAMMATORI e da diversi anni è altresì presente l'indirizzo Turistico ( Progetto ITER).

### **IL CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI II LIVELLO (D.P.R. 263/2012)**

Con il D.P.R. n.263 del 12 febbraio del 2012, sono stati ridefiniti gli assetti organizzativi e didattici dei Centri di istruzione degli adulti (oggi CPIA), investendo in tale riforma i corsi serali attivati presso gli istituti di istruzione superiore.

Preme evidenziare al riguardo – al di là degli aspetti organizzativo-funzionali del nuovo sistema – la nuova articolazione del percorso didattico che presenta importanti elementi di novità, che sono stati introdotti a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016:

- 1) i corsi serali costituiscono i percorsi di 2° livello di istruzione tecnica e professionale e vengono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione superiore, presso le quali rimangono incardinati;
- 2) i percorsi di studio sono articolati in tre periodi didattici:
  - il primo periodo (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle ex classi prime e seconde);
  - il secondo periodo (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle ex classi terze e quarte);
  - il terzo periodo (costituito dalla classe quinta) finalizzato all'acquisizione del diploma;

I primi due periodi didattici possono essere fruiti – a scelta dello studente – anche in un solo anno scolastico.

3) l'orario complessivo obbligatorio è pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti corsi diurni, con un monte ore complessivo di 1518 ore per il primo e secondo periodo didattico e di 759 (incluse le 33 ore di Religione se impartite) per il terzo periodo didattico, pari a 23 ore di lezione settimanali;

4) i percorsi didattici sono organizzati in modo da consentirne la personalizzazione, sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente; tale disposizione consente l'attribuzione di "crediti formativi" allo studente proveniente da altro sistema di istruzione o formazione permettendo anche l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad essi riconducibili;

5) il passaggio da un periodo didattico all'altro è sottoposto a valutazione periodica e finale, secondo le regole vigenti per tutti gli ordinamenti; mentre l'ammissione al secondo gruppo di livello all'interno di ciascun periodo didattico – posto che il primo e secondo periodo didattico possono essere fruiti anche in due anni scolastici - prevede al termine del primo anno di ciascun periodo, una valutazione intermedia che qualora accerti un livello di acquisizione insufficiente delle competenze previste in esito al percorso di studio personalizzato, consente allo studente la possibilità di integrare le competenze nel secondo anno del periodo didattico di riferimento, a cui l'adulto può comunque avere accesso.

L'ordinamento di studi adottato è quello Ministeriale previsto per i corsi diurni "Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) con le riduzioni orarie sopra richiamate ed è pertanto pari a:

1. 1518 ore per il primo e il secondo periodo didattico e **759** ore per il terzo periodo didattico
2. l'orario settimanale di lezione è di 23 ore (incluse le ore di Religione);

QUADRO ORARIO CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI SECONDO LIVELLO					
MATERIA	I	II	III	IV	V
ITALIANO	3	3	3	3	3
STORIA		3	2	2	2
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
2° LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	3				
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	5	5	6
DIRITTO			2	2	2
ECONOMIA POLITICA			2	2	2
INFORMATICA	2	2	2	1	
GEOGRAFIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA-CHIMICA)	2	2			
DIRITTO ED ECONOMIA		2			
RELIGIONE	1			1	1
TOTALE ORE	23	23	23	23	23

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. Iniziano di norma alle ore 19:00 e terminano alle 23.40. L'unità didattica (ora di lezione) è di 55 minuti, tranne che per la 1° ora di lezione.

Al termine del ciclo di studi quinquennale si consegue il diploma di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing che consente l'inserimento nel mondo del lavoro in diversi contesti della realtà economico-aziendale: Pubblica Amministrazione, banche, assicurazioni, commercio, industria e lo svolgimento di attività libero-professionale. Consente altresì di proseguire gli studi in qualunque facoltà universitaria.

In esito al percorso formativo, lo studente, oltre a possedere una buona cultura generale, deve conoscere i processi che caratterizzano la gestione aziendale nei suoi diversi aspetti e avere competenze in campo giuridico-organizzativo e contabile. Deve inoltre avere padronanza della lingua inglese e francese, che studia per l'intero quinquennio.

Si osservi al riguardo che nel corso serale del nostro Istituto non è previsto l'insegnamento di altre lingue comunitarie (spagnolo o tedesco) e pertanto gli studenti provenienti da altri indirizzi scolastici che hanno studiato nei precedenti anni scolastici una di queste lingue, sono tenuti a prepararsi autonomamente nel corso dell'anno e sostenere le prove di accertamento delle competenze entro il mese di maggio ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

## PROFILO DELLA CLASSE

Ad inizio anno scolastico la classe 5°A serale era costituita da 22 studenti. Nel corso dell'anno 3 studenti si sono formalmente ritirati entro il 15 marzo e pertanto alla data del 15 maggio il gruppo classe è costituito da 19 studenti. Tuttavia, considerato che 5 studenti risultano di fatto non frequentanti, il gruppo classe si riduce a 14 componenti.

La componente più numerosa proviene dalla 4°AS dello scorso anno, mentre due studenti sono ripetenti della 5° serale dello scorso anno. Tra gli altri non frequentanti alcuni erano di nuova iscrizione (prevalentemente da scuole private). L'età media della classe è abbastanza bassa per un corso serale: il gruppo più numeroso si attesta infatti su una media di 23 anni, e la gran parte di loro ha interrotto la frequenza degli studi al corso diurno in età adolescenziale. Solo una studentessa supera l'età di 50 anni.

Nonostante l'omogeneità per età e una certa continuità della classe in quanto a provenienza, non si è mai raggiunta nel corso del triennio una socializzazione soddisfacente: alcune dinamiche relazionali pregresse e mai risolte positivamente hanno determinato un clima didattico poco collaborativo e non sempre sereno, circostanza che ha talvolta reso necessario l'intervento dei docenti per invitare gli studenti ad una maggiore pacatezza nei toni e nelle interazioni personali. In generale questo elemento non ha favorito un contesto di apprendimento proficuo.

Altro dato che ha avuto un diretto riflesso sull'andamento didattico-disciplinare della classe è relativo alla frequenza scolastica. Si sono registrati infatti sia numerosissimi ingressi posticipati e altrettante numerose uscite anticipate nel corso di tutto l'anno scolastico sia numerose assenze ad intere giornate di lezione. L'assiduità nella frequenza ha riguardato infatti pochissimi studenti soltanto.

Come è facile intendere ciò ha determinato un'accentuata discontinuità del percorso di insegnamento sia per le quotidiane interruzioni delle lezioni (connesse alle necessarie operazioni di trascrizione sul registro elettronico dei movimenti in entrata e in uscita), sia soprattutto per la frammentarietà nello svolgimento delle attività didattiche che spesso e volentieri si sono svolte in presenza di un esiguo gruppo di studenti. Al riguardo occorre tuttavia rilevare che per l'utenza tipica dei corsi serali le assenze registrate (e debitamente giustificate) sono per lo più imputabili a difficoltà incontrate nel conciliare l'impegno scolastico con le attività lavorative. In altri casi problematiche di natura personale o situazioni familiari difficili hanno impedito una regolarità della frequenza.

La partecipazione e l'interesse per le attività didattiche sono stati in generale piuttosto modesti e per lo più sollecitati mediante richieste di interventi e contributi. L'impegno nello studio è stato costante soltanto per un piccolo gruppo mentre la gran parte della classe è stata discontinua, alternando fasi positive ad altre di maggiore superficialità.

Sotto il profilo della preparazione generale e del possesso delle competenze disciplinari, la classe si attesta su un livello di mediocrità: pochissimi raggiungono pienamente gli obiettivi formativi, grazie ad un'adeguata motivazione e al costante impegno. Il gruppo più numeroso, in possesso di un bagaglio culturale modesto, presenta carenze nella padronanza dei contenuti relativi alle diverse discipline, nella capacità di elaborazione autonoma e nell'esposizione orale e scritta e non sempre ha raggiunto gli obiettivi minimi.

Lo svolgimento delle programmazioni disciplinari ha subito in generale un certo rallentamento rispetto a quanto previsto, circostanza connessa all'esigenza, emersa costantemente, di soffermarsi su alcuni nuclei disciplinari particolarmente complessi che necessitavano di rinforzo e consolidamento. A ciò si aggiunga la discontinuità dell'attività didattica dovuta principalmente all'irregolarità nella frequenza che ha reso necessario riprogrammare in corso d'opera numerose verifiche di recupero.

I programmi svolti – come si potrà evincere dalla singole relazioni disciplinari - risultano pertanto non pienamente sviluppati e approfonditi.

Si segnala infine che la seconda lingua comunitaria è il francese per la quasi totalità del gruppo classe tranne che per tre studenti che hanno studiato spagnolo in autonomia e sosterranno a fine Maggio le prove utili all'ammissione all'Esame.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle conoscenze, competenze e capacità richieste ad un tecnico diplomato in un corso per ragionieri, ha perseguito il raggiungimento degli obiettivi trasversali di seguito specificati.

### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:**

- socializzazione all'interno della classe
- comportamento compatibile con le regole della vita scolastica
- partecipazione al dialogo educativo
- sviluppare e potenziare l'autostima e la sicurezza personale
- sviluppare abitudini alla disponibilità reciproca, alla collaborazione, al rispetto e alla comprensione degli altri, in modo particolare del diverso
- sviluppare "abitudini mentali" orientate alla risoluzione dei problemi e alla gestione delle informazioni
- sviluppare l'abitudine alla costruzione, piuttosto che alla mera ricezione passiva
- stimolare la curiosità per la conoscenza
- educare al rigore e alla creatività personale
- sviluppare senso di responsabilità (conoscenza propri diritti e doveri)

### **OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI:**

- utilizzare in modo accettabile la lingua italiana e le lingue straniere
- decodificare e interpretare semplici messaggi trasmessi dalle fonti di informazione
- organizzare i contenuti disciplinari con criteri di coerenza e consequenzialità

### **OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI:**

- analizzare fenomeni aziendali, economici e giuridici
- riconoscere la dimensione giuridica dei rapporti sociali
- individuare elementari aspetti organizzativi e procedurali di funzioni aziendali
- analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari
- interpretare e contestualizzare almeno nelle linee essenziali, i fenomeni letterari, storici, economici, giuridici, aziendali
- utilizzare gli strumenti matematici nella risoluzione di problemi specifici
- riconoscere la dimensione interculturale della lingua straniera

In riferimento agli obiettivi cognitivi, si sottolinea il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi:

- comprendere sia l'idea generale sia lo specifico di un testo
- produrre testi scritti comprensibili ed accettabili in ordine alla forma lessicale, sintattica e logica
- comunicare oralmente in modo comprensibile ed accettabile
- riconoscere i contenuti minimi nodali stabiliti da ogni singola programmazione disciplinare

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI  
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'**

**ITALIANO**

**STORIA**

**INGLESE**

**FRANCESE**

**MATEMATICA**

**DIRITTO**

**SCIENZE DELLE FINANZE**

**ECONOMIA AZIENDALE**

**RELIGIONE**

**Docente: Prof.**

**Libro di testo in adozione ITA:** Baldi, Giusso, Razetti *La Letteratura*. Vol. 5 e 6 – Ed. 2007, Paravia

**Libro di testo in adozione STO:** Bertini Franco, *Lezione della Storia (LA)* vol. 3 , Ed. 2015, Mursia Scuola.

### Premessa del docente

*Lottare contro la dispersione scolastica è come far sbocciare un fiore serale,  
far emozionare un adulto che torna a scuola è la sfida da vincere.*

Conosciamo l'importanza e le ragioni del costruire un percorso formativo che garantisca continuità e favorisca il processo di insegnamento-apprendimento.

Credo sia doveroso premiare gli studenti del nostro Corso per l'Istruzione degli Adulti che hanno scelto di affrontare il terzo periodo con interesse; cercando nuove motivazioni in un anno di cambiamenti importanti: un nuovo docente di Italiano e di Storia in classe quinta, una nuova modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

### Relazione disciplinare

Come anticipato e descritto dal C.d.C. nella presentazione generale, si conferma l'eterogeneità della classe per stili di apprendimento, motivazioni personali e partecipazione fattiva; attualmente la valutazione media è sufficiente.

Dalle verifiche del primo trimestre, interviste singole, interventi in classe, esercitazioni di analisi del testo, emergevano forti lacune grammaticali di base, anche sintattiche, uno studio in prevalenza mnemonico, scarse capacità di analisi della poetica di un autore, di un contesto storico-sociale, di riflessione critica, di ricerca e di verifica delle fonti web e/o librerie, un'impercettibile utilizzo del vocabolario, la mancanza di possesso, per ragioni diverse e per motivi personali, dello strumento principale: i libri di testo, in adozione per l'anno in corso.

Di guisa, per sopperire a tale mancanza e per favorire il percorso formativo, sono stati prodotti materiali cartacei, degli schemi e delle mappe concettuali, delle dispense digitali, fornite attraverso sistemi informatici e strumenti di *cloud computing*, o per mezzo di una classe virtuale creata con l'applicazione "Drive" di Google.

Ad oggi permangono le lacune grammaticali e il lessico non è particolarmente articolato, per cui è stata consigliata l'adozione di un dizionario della Lingua italiana, ma si evidenziano dei progressi, specialmente in quegli alunni che hanno frequentato le lezioni e svolto le esercitazioni programmate, gli approfondimenti "in autonomia", accordati *a distanza* per favorire gli studenti-lavoratori.

Lo studio dei testi e delle opere della Letteratura italiana è stato proposto per mezzo di contenuti semplificati cercando di far acquisire un metodo attuale, in linea con le direttive europee in materia di competenze chiave e con le Indicazioni nazionali per gli Istituti Tecnici, nonché la normativa vigente dei CPIA. L'azione didattica si è concentrata sul trasferire competenze di analisi e di contestualizzazione delle opere, del pensiero e della poetica, dello stile degli autori trattati.

Di seguito alcuni esempi:

- il dibattito tra *Interventisti e Neutralisti*, tema prettamente storico, è stato discusso anche per mezzo di collegamenti multidisciplinari con la poetica e il pensiero dei Grandi della Letteratura italiana: dal movimento futurista di F. T. Marinetti alla poesia sperimentale ed ermetica "Soldati" di G. Ungaretti.
- l'alienazione del lavoratore nella società capitalistica, denunciata nel Manifesto del partito comunista del 1848, condivisa da L. Pirandello attraverso la novella del 1914 "Il treno ha fischiato".

- *Il romanzo della crisi*, il tema delle *maschere* in Pirandello introdotto da elementi filosofici: *il flusso vitale* e la teoria delle *forme* di H. Bergson.
- *I primi studi della psicanalisi freudiana*, il tema dell'*antieroe* nella società borghese nell'opera di I. Svevo "*La coscienza di Zeno*".
- Il tema della *Donna in Letteratura*, delle *Pari Opportunità*, del *femminicidio*, dell'*Inclusione* e dell'*Emarginazione sociale*, delle sue sfumature (bullismo, cyberbullismo) trattati durante l'analisi delle novelle "*Rosso Malpelo*" e "*La Lupa*" di G. Verga.

Acquisite nuove competenze nel saper criticare e attualizzare i fatti storici, i fenomeni che si ripetono, quali gli attentati terroristici, di matrice politica (Sarajevo, 28/06/1914), i colpi di Stato, gli attentati di matrice religiosa, le discriminazioni razziali.

A tal proposito rilevante l'impatto dell'U.D.A. interessata dalla visione e dall'analisi del film di S. Spielberg, *Schindler's List* (visto per la prima volta da molti), inizialmente programmata per introdurre e sensibilizzare la classe al tema della Memoria storica, è stata potenziata dal C.d.C. , in forma di percorso di Cittadinanza e Costituzione, per la Giornata della Memoria 2019.

Per acquisire e sviluppare competenze digitali, di *Information literacy*, è stato ideato un LAB multimediale e di analisi del testo storico, in aula di Informatica(Aula Marte): incentrato sullo studio del Lavoro dello storico, e sulla necessità di osservare "... *il passato in funzione del presente e il presente in funzione del passato*" (cit. M. Bloch). Dopo una prima lettura della citazione, proiettata sullo schermo della LIM, i partecipanti, operativi nelle rispettive postazioni multimediali, hanno ricercato e classificato le informazioni su internet, singolarmente o in *mini-team*, con l'obiettivo di formulare una tesi personale in merito, e di fornire delle argomentazioni a supporto sfruttando le conoscenze acquisite durante l'anno.

Altri temi trattati nei LAB interdisciplinari:

- *La propaganda del regime fascista. La scuola fascista. Il ruolo della donna nel Ventennio.*
- *I simboli della propaganda nell'era dei Totalitarismi e della società di massa.*
- *La Resistenza e l'attentato di via Rasella a Roma; la strage delle Fosse Ardeatine del 1944.*
- *Social network, Tecnologia, il loro impatto sulla società. Informazione e manipolazione.*

## **Metodologie, obiettivi formativi, valutazione.**

*Premessa: "E' meglio una testa ben fatta che una testa ben piena"(M.E. de Montaigne).*

*Costruire una "testa ben fatta" (di E. Morin).*

*"E' importante disporre di un'attitudine generale a porre e a trattare i problemi e avere i principi organizzatori che ti permettono di collegare i saperi e di dare loro un senso. L'auspicio è di superare la frammentazione delle conoscenze per privilegiare la loro interconnessione".*

## **Metodologie:**

- Analisi di testi, di documenti cartacei e digitali: novelle, estratti di romanzi del primo Novecento, testi poetici, saggi storici e di attualità (documenti forniti dal MIUR per le Simulazioni d'esame).
- **Lezione partecipata**
- Lezione frontale (di introduzione)
- **Esercitazioni e simulazioni** di analisi del testo, delle fonti, per mezzo della metodologia della *divisione in sequenze*, progettate per introdurre e favorire l'approccio al nuovo Esame di Stato: le studentesse e gli studenti sono stati invitati ad adottare la metodologia della divisione in sequenze, con relativa titolazione per concetti e parole chiave, ad analizzare e riflettere sulle tracce e le tipologie di analisi di un testo proposte dal MIUR. prevedevano l'analisi di un testo letterario Attraverso diverse esercitazioni e le n. 2 simulazioni dell'Esame di Stato, è stata incentrata la metodologia della "divisione in sequenze"
- Laboratori di scrittura creativa.



- Lezione laboratoriale, sperimentale e multimediale per mezzo degli strumenti tecnologici e delle TIC, e del web 2.0.
- Attività di ricerca delle informazioni e dell'apprendimento *per scoperta*.
- *Learning by doing*
- Apprendimento *in situazione; brainstorming e problem solving*
- Esercitazioni sul testo argomentativo, di riflessione critica (e dibattito) post-visualizzazione di immagini e/o fonti documentarie proiettate nelle diverse aule tecnologiche e nei LAB dell'Istituto Levi:
- fotografie e cinegiornali editati dall'*Archivio Luce, per studiare il periodo del ventennio fascista*.
- contenuti digitali video-tutorial tematici del canale Youtube/Treccani.it
- contenuti selezionati per mezzo della piattaforma *Raiplay e Rai Storia*, programmi: *Passato e Presente, Il Giorno e la Storia, I Grandi della Letteratura italiana*.
- analisi e studio dei contenuti digitali per mezzo di ricerca guidata delle fonti (*information literacy e retrieval*) con elementi di sitografia e classificazione delle fonti: attendibili, non attendibili, *fake news*.
- *Analisi e produzione di schemi personalizzati e mappe concettuali semplificate*.
- **Classe virtuale** di Italiano e di Storia: *condivisione dei contenuti per mezzo delle Applicazioni Google docs e google DRIVE (in cloud)*.
- Tra gli obiettivi principali la creazione di un sistema personale e di organizzazione del lavoro, per mezzo della ricerca costante finalizzata all'apprendimento continuo, come pilastro per l'inserimento nel mondo del lavoro, specialmente in questi anni di incertezza.

In previsione delle simulazioni del nuovo Esame di Stato, per la prova scritta di **Italiano**, sono state svolte esercitazioni di:

- analisi e commento di un testo letterario in prosa e di un testo poetico;
- analisi e commento di un testo non letterario;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico e di attualità;
- scrittura di un commento personale e di una riflessione critica sugli argomenti trattati

### **Abilità, competenze, obiettivi formativi**

- Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di utilizzarle insieme al proprio know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.
- Creare collegamenti multidisciplinari e operazioni di contestualizzazione attraverso l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo
- Utilizzo di diversi/nuovi metodi di studio e di lavoro, di materiali, per mezzo di strumenti tecnologici
- Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniera.
- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo ( ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche principali).
- Conoscere l'articolazione logica di un testo; comprenderne il significato globale e il contenuto.
- Esporre con chiarezza utilizzando un lessico appropriato.
- Saper riconoscere in un fenomeno studiato i fattori che concorrono alla sua definizione.
- Acquisire un atteggiamento critico.
- Capacità di Literacy (comprensione) e **Information Literacy** (comprensione e analisi delle informazioni nell'era digitale).

N.B. I contenuti sono stati trattati e analizzati nelle aule, per mezzo dei PC e delle ICT e successivamente rielaborati dagli studenti.

- organizzazione del lavoro, delle tempistiche
- ricerca costante finalizzata all'apprendimento continuo, come pilastro per l'inserimento nel mondo del lavoro

## Valutazione

Diverse tipologie di verifiche, orali e scritte:

- ✓ verifiche programmate (orali), n.2 simulazioni della prima prova esame.
- ✓ colloqui singoli, interventi in classe, valutazione degli interventi e della partecipazione fattiva
- ✓ ricerche e approfondimenti svolti in autonomia.

## Strumenti

Per sopperire alla mancanza dello strumento comune fondamentale, il libro di testo, si sono utilizzate presentazioni e file multimediali, antologie digitali “open source”, dispense, una tabella concettuale dei contenuti, suddivisa per autori, e fornita dal docente con ipertesti e collegamenti video ai siti web RAIPLAY, RaiStoria, Treccani.it, Weschool.it, cercando di motivare i corsisti, stimolare la ricerca, e riaccendere l’entusiasmo per la materia trattata.

### ITALIANO - CONTENUTI DISCIPLINARI

<b>Contenuti generali</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>	<b>FOCUS</b> per una programmazione di classe e per i collegamenti multidisciplinari. <a href="#">+ Piano Nazionale Scuola Digitale</a>
<b>Il primo Ottocento</b>	<b><u>Giacomo Leopardi</u></b> La poetica: <i>Pessimismo storico</i> <i>Teoria del piacere</i> <i>Pessimismo cosmico</i> <i>Razionalismo e solidarietà tra i popoli</i>  Opere: <i>L’infinito</i> Lettura e commento	<i>Saper attualizzare</i>  Capire l’autore attraverso lo studio delle fasi delle pensiero: <i>La ricerca della felicità, ieri e oggi.</i>
<b>Il secondo Ottocento</b>  <b>Contesto storico-sociale. Epoche, luoghi, idee.</b>	<b><u>Giovanni Verga</u></b> Vita, ideologia e poetica  Il Verismo  Opere: <i>La Lupa - Rosso Malpelo.</i>  Poetica e narrativa: Simbolismo-Decadentismo Estetismo  <b><u>Giovanni Pascoli</u></b> ideologia e poetica  <i>Da Myricae</i> Poesia: <i>X Agosto</i>  <b><u>Gabriele D’Annunzio</u></b> Poetica, ideologia e impegno politico. Le opere: Introduzione al Romanzo: <i>Il piacere</i> . Lo stile di Alcyone <i>La pioggia nel pineto</i>	<i>Saper Attualizzare:</i> Il tema delle classi sociali, del lavoro, delle morti bianche, del lavoro minorile, della discriminazione in <i>Rosso Malpelo.</i>  Il tema della Donna in Letteratura: <i>La Lupa</i> e la morale collettiva dell’Italia postunitaria.  Focus: Edvard Munch, <i>Sera sul viale di Karl Johan (1892)</i> . La Città, il progresso, le diverse classi sociali.  Focus: <i>E’ dentro di noi un fanciullino</i> ; lettura di alcuni estratti del saggio <i>Il fanciullino</i> . Il tema del <i>nido</i> , della morte del padre assassinato nella poesia <i>X Agosto</i> .  Focus: <i>Il fenomeno del dandismo e dell’estetismo “Bisogna fare della propria vita un’opera d’arte”</i> (da <i>Il Piacere</i> ).

<p><b>IL PRIMO NOVECENTO</b>  <b>Il contesto.</b>  <b>Epoche, luoghi, idee</b></p>	<p><b><u>Luigi Pirandello</u></b>  L'ideologia e le opere</p> <p>Saggio: <i>L'umorismo</i>  (lettura e analisi estratto del saggio)</p> <p>Le Novelle per un anno  <i>Il treno ha fischiato</i></p> <p>Un romanzo innovativo:  <i>"Il fu Mattia Pascal"</i>  (trama e analisi dello stile narrativo)</p> <p><b><u>Italo Svevo</u></b></p> <p>I romanzi dell'inettitudine  <i>La coscienza di Zeno</i></p> <p><i>La poesia delle Avanguardie in Italia e l'Ermetismo</i></p> <p>FUTURISMO</p> <p><u>Filippo Tommaso Marinetti</u>  <i>Il Manifesto del Futurismo</i>  ZANG TUMB TUMB  ... parole in libertà!</p> <p>ERMETISMO</p> <p><u>Salvatore Quasimodo</u>  La poetica dell'ermetismo  in: <i>Ed è subito sera</i></p> <p><u>Giuseppe Ungaretti</u>  La poetica, le scelte stilistiche in: <i>Soldati - Il porto sepolto - Fratelli</i></p> <p><u>Eugenio Montale</u>  La poetica in: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>  (da <i>Ossi di Seppia</i>)</p>	<p>Focus: <i>Il meta-teatro: le tecniche scenografiche e di regia</i> introdotte da L. Pirandello.</p> <p>Focus: la tecnica narrativa del monologo interiore, il flusso di coscienza.</p> <p>Focus: il futurismo nell'Arte. L'esaltazione delle macchine e del progresso.</p>
<p>Da svolgere dopo il 15 maggio</p>		
<p><b>Dal dopoguerra al terzo millennio</b></p>	<p><u>Primo Levi</u>  L'esperienza dei lager in:  <i>"Se questo è un uomo"</i></p>	<p>A scelta: proposte di lettura di testi a scelta degli studenti.</p>

Attività, percorsi e progetti multidisciplinari per l’Inclusione:

n. 2 uscite didattiche, organizzate in collaborazione con il **Teatro Lirico di Cagliari:**

- “**Lo schiaccianoci**”, balletto con musiche di Pëtr Il’ič Čajkovskij.
- “**Rigoletto**”, opera di G. Verdi.

<b>STORIA - CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
UDA	<i>I contenuti sono presentati agli studenti per mezzo di documenti video, fonti documentarie, le testimonianze e le opere degli autori della Letteratura italiana.</i>
Il contesto storico-sociale italiano della seconda metà del XIX sec.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al contesto storico-sociale dell’Italia postunitaria: la questione meridionale.</li> </ul> <u>Collegamento multidisciplinare:</u> le novelle veriste di G. Verga.
Il XX sec.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cause della Grande Guerra</li> <li>• La Prima Guerra Mondiale</li> <li>• Focus/ saper aggiornare: dall’attentato di Sarajevo del 1914 agli attentati terroristici del presente.</li> </ul>
Focus: Interventisti e Neutralisti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dibattito politico in Italia tra Interventisti e neutralisti</li> <li>• Il caso del giornalista Benito Mussolini, socialista.</li> <li>• <u>Collegamento multidisciplinare</u></li> </ul> Il Futurismo e “La guerra come unica igiene del mondo”; Giuseppe Ungaretti: da volontario a poeta tra le guerre.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Conferenza di Pace e il Trattato di Versailles 1919</li> <li>• Le Riparazioni di guerra e la nascita della Repubblica di Weimar in Germania.</li> <li>• Focus/saper aggiornare:</li> </ul> Gli effetti della Prima Guerra mondiale, il dramma raccontato attraverso l’analisi delle fonti e delle fotografie della cerimonia in onore dei Caduti e della sepoltura simbolica del Milite ignoto, svolta presso il Monumento del Vittoriano a Roma.
Recupero e potenziamento delle competenze acquisite	UDA 2-5
Il XX sec.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L’ascesa del fascismo in Italia</li> <li>• L’ascesa del nazional-socialismo in Germania</li> <li>• Le cause della Seconda Guerra mondiale</li> <li>• La Seconda guerra mondiale</li> </ul>
Focus: Società di massa e Propaganda	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Propaganda e i simboli del consenso nell’era dei Totalitarismi e della società di massa.</li> </ul>
Parole dal Novecento.  Studio condiviso in aula, per mezzo del Dizionario della Lingua italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Totalitarismo</li> <li>✓ Propaganda</li> <li>✓ Consenso</li> <li>✓ Genocidio</li> <li>✓ Olocausto</li> </ul>
Percorsi di Legalità, Cittadinanza e Costituzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Mese della Memoria; visione e analisi dei seguenti <i>film</i> e <i>docufilm</i> d’animazione:</li> </ul>

<p>Analisi dei fenomeni storici attraverso lo studio delle testimonianze e delle immagini del Passato.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ <i>Schindler's List</i>, regia di Steven Spielberg (1994)</li> <li>✓ <a href="#"><i>La stella di Andra e Tati</i></a>, regia di Rosalba Vitellaro, Alessandro Belli - coproduzione RAI ragazzi e MIUR, (2018) ; la vera storia delle sorelle Andra e Tatiana Bucci, deportate ad Auschwitz-Birkenau durante la Seconda guerra mondiale all'età rispettivamente di 4 e 6 anni insieme a parte della loro famiglia.</li></ul>
--	---

**Docente: Prof.ssa**

**Libro di testo in adozione:** Pittavino, Ardu, Buffone, Barbero, *Business in action*, edisco

### **Relazione sulla classe**

La classe in generale si è mostrata interessata alla materia e nello specifico agli argomenti di indirizzo, nonostante le lacune e difficoltà portate avanti dagli anni precedenti.

Gli studenti hanno una conoscenza della disciplina molto differente ed è per questo che si è lavorato in *cooperative learning*, cercando di favorire gli elementi più deboli affiancando loro i compagni con una preparazione superiore.

Nonostante il lavoro in piccoli gruppi, non tutti hanno raggiunto gli obiettivi predisposti dalla docente, questo a causa delle molte carenze di base, ma anche dell'impegno in classe e a casa molto superficiale.

La classe, molto disunita, ha avuto difficoltà a cooperare e ad amalgamarsi, rendendo la motivazione interna allo studio molto debole se non inesistente.

### **Obiettivi**

Si è cercato di introdurre gli argomenti specifici del programma di quinta, cercando di colmare le molte lacune dei discenti, tuttavia, a causa della nomina tardiva della docente, arrivata a novembre e del dislivello culturale dei ragazzi, si sono avute parecchie difficoltà nello soddisfare tutti gli obiettivi preposti.

Come sottolineato precedentemente, l'impegno in classe e a casa non è stato per tutti costante e dedicato, motivo per cui la programmazione ha subito dei rallentamenti.

### **Valutazione**

La valutazione finale non si è basata meramente sul calcolo matematico tra le verifiche scritte e le verifiche orali degli studenti, ma ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione attiva alle lezioni e ai lavori in gruppo.

La valutazione comprende anche i piccoli interventi in classe, le verifiche intermedie di controllo sullo studio e della motivazione dei discenti, oltre che dalla propensione verso un miglioramento e la cooperazione tra compagni.

## **Programma svolto**

### ***Civilisation***

- Political Geography (UK and USA)
- The political system (UK and USA)
- Political parties and elections (UK and USA)
- Economy (UK and USA)

### ***Administration, Finance and Marketing***

- Business Plan
- Mission, Vision and Corporate Culture
- Costs and their classification
- Budget
- Breakeven analysis and point
- The balance sheet

## ***Reading***

- Habits (UK and USA)
- 10 British Habits Americans will never understand
- One day in New York
- UK after Brexit
- The 5 Fastest-growing industries in the US

**Docente: prof.**

**Libro di testo in adozione:** *COMPETANCES AFFAIRES* - Domenico Traina, Ed. Minerva Scuola

### **Relazione sulla classe**

In generale la classe ha dimostrato interesse per la disciplina. Quasi tutti gli allievi hanno lavorato con un certo impegno durante le ore di lezione mentre lo studio a casa non è stato sempre adeguato e continuo per alcuni di loro. Non tutti hanno debitamente sfruttato appieno le proprie potenzialità e dedicato il tempo necessario all'approfondimento degli argomenti proposti.

Alcuni di loro hanno evidenziato difficoltà legate anche alla mancata padronanza di un efficace metodo di studio. Il livello di preparazione raggiunto risulta comunque nel complesso soddisfacente.

Il comportamento corretto dei componenti della classe, ha reso possibile l'instaurarsi di un rapporto positivo con l'insegnante, caratterizzato da stima e fiducia reciproca.

### **Conoscenze**

- Conoscenza delle terminologie collegate agli aspetti commerciali e geografico-culturali del paese straniero
- Conoscenza della struttura fondamentali della grammatica e della corrispondenza commerciale francese

### **Competenze**

- Comprendere globalmente e nello specifico testi settoriali
- Risolvere esercizi fissativi
- Risolvere esercizi di produzione

### **Capacità**

- Esprimersi in lingua all'orale e allo scritto in modo accettabile anche se non del tutto corretto dal punto di vista formale.
- Comprendere i punti principali di messaggi, annunci e testi semplici e chiari su argomenti di interesse personale, carattere professionale e settoriale
- Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale quotidiano, carattere professionale e settoriale

### **Metodi**

- Lezione frontale (anche con partecipazione attiva della classe)
- Comprensione ed analisi di testi autentici di argomento specialistico o connessi alle tematiche geografico-culturali del paese studiato
- Esposizione alla lingua parlata e scritta (ascolto, lettura)
- Pratica della lingua attraverso la produzione guidata e la creazione

### **Strumenti**

- Libro di testo
- Lavagna
- Lavagna multimediale
- Fotocopie



## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Commerce**

- Les entreprises et les sociétés
- Les entreprises touristiques
- La startup
- Le marketing
- Le marketing sensoriel, expérientiel, collaboratif et communautaire

### **Civilisation**

- Les symboles de la France
- La France Physique
- Les DROM
- La France administrative
- Les institutions de la France
- L'économie. Les secteurs de l'économie française
- Le tourisme en France

**Docente: prof.**

**Libro di testo in adozione:** Bergamini, Barozzi, Trifone – 3 Matematica rosso – Zanichelli

### **Relazione sulla classe**

La situazione della classe è fortemente differenziata: pochi studenti sono su livelli accettabili mentre una buona parte della classe ha avuto grandi difficoltà, in particolare quando poi è stata affrontata la parte di programma dedicata all'analisi matematica.

Soprattutto, l'impegno della classe è stato davvero inadeguato: ciò si è visto sia in classe dove, a parte pochi studenti, la maggior parte ha mantenuto un atteggiamento distaccato e per nulla coinvolto nella lezione, quasi fosse un argomento che non li interessava; sia a casa dove l'impegno di studio e di rielaborazione personale è stato pressoché assente. Tanti si sono limitati a quel poco fatto in classe, senza grande impegno e volontà di migliorare, mantenendo un livello mediocre e studiando in modo discontinuo e disomogeneo. Proprio l'esatto contrario di quanto ci si aspetterebbe in una classe quinta che si prepara ad andare all'esame conclusivo del percorso di studi.

Un altro problema rilevante è stato quello delle numerose assenze di tanti studenti che, tante volte, sembravano fare una sorta di "rotazione": a giorni si assentava un gruppo, a giorni un altro. Addirittura, diverse volte ci sono state numerose assenze in occasione di verifiche e ci sono volute due o tre volte per completare il recupero.

Per quanto riguarda il programma svolto, nella prima parte dell'anno è stato necessario effettuare lezioni di recupero di argomenti già studiati nell'anno precedente (dominio, intersezioni con gli assi segno); poi si è affrontato lo studio degli asintoti, delle derivate e del grafico delle funzioni. Nell'ultima parte dell'anno, è stata affrontata la Ricerca Operativa, un argomento in cui l'analisi matematica viene applicata alla soluzione di problemi economici, cioè i grafici di redditività (sia nel caso lineare che non lineare) e i problemi di scelta. Visti tutti i problemi della classe, non è stato possibile affrontare né la parte di Programmazione lineare né la Macroeconomia Keynesiana. Ma questo è solo una parte del problema: infatti, anche la parte di programma svolto non è stata approfondita come si sarebbe potuto fare; i pochi tentativi di approfondire alcuni argomenti hanno incontrato il disinteresse della maggioranza, che non raramente mostrava la volontà di accontentarsi di una risicata sufficienza (e a volte anche di voti negativi).

I risultati della classe sono stati decisamente insoddisfacenti: non più di un paio di studenti è su buoni livelli, alcuni altri sono su livelli a cavallo della sufficienza e la maggior parte ha avuto voti negativi, anche gravemente insufficienti. Solo con l'andare dell'anno, qualche studente è riuscito a recuperare, almeno parzialmente.

### **Modalità di verifica e valutazione**

Per verificare il livello di partenza della classe, si è utilizzato in particolare il dialogo in classe e le verifiche informali durante le lezioni, durante tutto l'anno ma, in particolare, nel primo periodo.

Le verifiche formali sono state sia scritte che orali: nella parte di analisi si è trattato di esercizi specifici di studio di funzione; nella parte di ricerca operativa, i problemi proposti, pur stilizzati e opportunamente semplificati, hanno riguardato il concreto funzionamento delle imprese (costi, ricavi, profitti, scelte ottimali). Le valutazioni per l'orale sono consistite sia in esercizi scritti che verifiche orali tradizionali, in particolare per quegli studenti che dovevano recuperare valutazioni negative.

### **Valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono stati principalmente: livello di conoscenza e competenza acquisita; capacità di rielaborazione e applicazione delle conoscenze; partecipazione al dialogo educativo; impegno di studio sia in classe che a casa.

I criteri di valutazione e la griglia di corrispondenza tra voti decimali e conoscenze, competenze e capacità riscontrate, sono quelli stabiliti dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di Classe.

## **Obiettivi**

Gli obiettivi fissati nella programmazione di inizio anno non sono stati raggiunti per diversi motivi, descritti sopra. Dunque, è stata tagliata la parte relativa alla programmazione lineare e alla macroeconomia keynesiana.

## **Strumenti**

Libro di testo, lavagna interattiva, schede e dispense integrative del libro di testo, schede di esercizi.

## **Metodi**

Lezione frontale e partecipata

## **Programma svolto**

- Ripasso sullo studio di funzione: dominio, intersezioni con gli assi, segno, (equazioni e disequazioni)
- Asintoti
- Derivata e studio dei massimi, minimi e flessi di una funzione.
- Ricerca operativa: Grafici di redditività (costi, ricavi, profitti) nel caso lineare e non lineare
- Ricerca operativa: problemi di scelta tra alternative

**Docente: Prof.ssa**

Libri di testo in adozione:

**Diritto:** Zagrebelski-Oberto-Stalla-Trucco- “*Diritto*” - Le Monnier Scuola -

**Finanze:** Gagliardini-Palmerio-Lorenzoni “*Economia politica – Scienza delle Finanze e diritto tributario*”- Le Monnier Scuola

### **Relazione sulla classe**

Con il nucleo più numeroso del gruppo classe (che proviene dalla 3°A del corso serale) il percorso formativo è stato continuativo per tutto il triennio, mentre con un altro piccolo gruppo la conoscenza si limita a soli due anni. I nuovi iscritti nel corso di quest’anno hanno di fatto interrotto la frequenza.

Il rapporto con la classe è stato in generale positivo, anche se a causa di una certa conflittualità interna al gruppo non si è mai pienamente sviluppato un senso di appartenenza collettiva. Un tratto di questa classe che ha limitato la partecipazione fattiva al dialogo educativo.

Le tematiche affrontate nelle due discipline insegnate – strettamente connesse all’attualità politica, economica e sociale del nostro Paese – solo in rare occasioni hanno suscitato un qualche interesse da parte degli studenti, nonostante il costante richiamo alla necessità di tenersi informati al riguardo. Un atteggiamento abbastanza insolito da riscontrare in una classe quinta (specie in un corso serale), che in genere si mostra più motivata alla conoscenza e interpretazione dei fatti che riguardano la situazione del proprio Paese. Le frequenti sollecitazioni volte a stimolare ragionamenti e riflessioni critiche personali non hanno scalfito la generale passività di questa classe.

Si fa presente al riguardo che lo studio del diritto è risultato in generale più agevole rispetto alle Scienze delle Finanze, materia che presenta per molti studenti notevoli difficoltà nell’apprendimento, sia per la complessità degli argomenti trattati sia per il linguaggio tecnico specifico della disciplina. In particolare gli studenti che hanno evidenziato carenze nella preparazione di base e nel possesso dei prerequisiti dell’economia politica (specie della macroeconomia) hanno manifestato maggiori difficoltà nell’acquisizione piena e sicura dei contenuti disciplinari.

L’impegno e l’applicazione nello studio, salvo che in pochissimi casi, sono stati piuttosto discontinui e non sempre adeguati.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento emerge un quadro differenziato: solo pochissimi studenti mostrano un’adeguata padronanza dei contenuti e capacità di rielaborazione personale (ma rimane comunque modesta la capacità di stabilire nessi e relazioni nell’analisi dei problemi), mentre la gran parte della classe possiede una conoscenza degli argomenti per lo più “scolastica” e mnemonica e manifesta difficoltà nell’esposizione orale e nella produzione scritta, scarsa proprietà di linguaggio tecnico e debole autonomia nell’elaborare e collegare gli argomenti trattati. Per molti di questo gruppo il livello medio di profitto si è sempre attestato sulla mediocrità.

Preme infine sottolineare che la programmazione didattica – sia in ragione del ridotto monte ore previsto per le due discipline (2 ore settimanali), sia per l’accentuata discontinuità nella frequenza da parte della classe, ha subito un rallentamento e pertanto non è stato possibile completare la trattazione di tutti gli argomenti programmati; si segnala in particolare il mancato approfondimento sia della parte relativa ai Diritti e Doveri dei cittadini (ai quali si è fatto cenno esclusivamente per esemplificare e consolidare il significato dei principi fondamentali) sia della Corte Costituzionale. Per quanto concerne Scienze delle Finanze si segnala la mancata trattazione del modulo sul Bilancio dello Stato.

## **Metodologia**

Il lavoro didattico si è svolto innanzi tutto attraverso un costante stimolo dell'interesse e della motivazione verso gli argomenti oggetto di studio, anche prendendo spunto dall'esperienza diretta degli studenti. E' stato favorito il metodo della discussione in aula anche attraverso l'uso delle sollecitazioni derivanti dai fatti e dagli avvenimenti quotidiani.

La lezione frontale tradizionale ha teso a privilegiare gli aspetti logico-pratici degli argomenti trattati rispetto a quelli meramente teorici.

Si è tenuto conto del livello medio della classe, cercando comunque, per quanto possibile, di differenziare gli interventi per rispettare e valorizzare le attitudini e i bisogni degli studenti.

Per quanto attiene più specificamente gli strumenti didattici, il libro di testo è stato integrato da dispense prodotte dalla docente e rese disponibili anche attraverso la LIM. In altri casi sono stati consultati in rete siti istituzionali quali il Parlamento e il Governo.

## **Verifiche e valutazione**

La valutazione ha costituito – compatibilmente con una frequenza decisamente irregolare - un'attività costante e continua e non si è limitata al semplice accertamento del profitto conseguito dall'alunno, ma ha tenuto conto di tutti gli elementi che contribuiscono al processo di apprendimento: il livello di conoscenza raggiunto, il grado di comprensione degli argomenti trattati, la capacità di stabilire nessi e relazioni nell'analisi dei problemi, la capacità espressiva e la proprietà di linguaggio tecnico, l'autonomia elaborativa dei contenuti, la capacità di applicare adeguatamente procedimenti corretti.

A tal riguardo, si fa presente che sono state privilegiate le verifiche scritte (sotto forma di prove strutturate, semi-strutturate, questionari, domande aperte), che si sono mostrate più congeniali per la gran parte degli studenti, in modo particolare per coloro che hanno evidenziato maggiori difficoltà nell'esposizione orale.

# **DIRITTO**

## **Conoscenze**

- Processo di formazione dello Stato Italiano dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana
- Struttura, contenuti e principi fondamentali del testo costituzionale
- Organi e funzioni costituzionali nel nostro ordinamento: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale

## **Competenze e capacità**

- Descrivere le linee fondamentali del processo di formazione dello Stato italiano e della sua evoluzione politico-istituzionale
- Distinguere diversi tipi di Costituzione
- Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato, spiegandone l'origine, la struttura, i contenuti essenziali
- Confrontare i principali modelli di sistemi elettorali riconoscendone gli elementi essenziali nella legge elettorale vigente in Italia per Camera Senato
- Individuare le funzioni e il ruolo degli organi costituzionali fondamentali nel nostro sistema politico (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica) sapendone analizzare le loro reciproche interrelazioni

# PROGRAMMA SVOLTO

## LE VICENDE DELLO STATO ITALIANO

- Lo Stato liberale: lo Statuto Albertino (caratteri generali)
- La monarchia costituzionale e la sua evoluzione in senso parlamentare
- La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo (caratteri generali e aspetti giuridico-costituzionali)
- La caduta del fascismo e il periodo transitorio

## LA COSTITUZIONE ITALIANA

- L'Assemblea costituente e la nuova costituzione
- Le radici ideologiche dell'Assemblea Costituente e il compromesso istituzionale
- Struttura, caratteri generali e formali della Costituzione
- Confronto tra Statuto Albertino e Costituzione Repubblicana

## I PRINCIPI FONDAMENTALI

- Il principio democratico
- Il principio personalista e solidarista
- Il principio di eguaglianza (formale e sostanziale)
- Il principio lavorista
- Il principio autonomista
- Il principio internazionalista e pacifista

## L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO

### I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

- I caratteri della forma di governo italiana
- La separazione dei poteri nella Costituzione italiana
- Democrazia rappresentativa e democrazia diretta
- 

### LE ELEZIONI E I SISTEMI ELETTORALI

- Il corpo elettorale
- Il diritto di voto: principi costituzionali
- I sistemi elettorali: sistemi proporzionali, maggioritari e misti
- Il sistema elettorale vigente per Camera e Senato (Legge 3 novembre 2017, n. 165).

### IL PARLAMENTO

- Il bicameralismo
- La legislatura
- Lo status dei membri del Parlamento
- L'organizzazione interna delle Camere
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale
- Il referendum abrogativo (generalità)
- Le funzioni non legislative del Parlamento

## **IL GOVERNO**

- La formazione del Governo, il rapporto di fiducia e crisi di Governo
- La composizione e i poteri del governo
- La funzione legislativa del Governo: decreti legge e decreti legislativi

## **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA\***

- Elezione, durata in carica e supplenza
- I poteri e la responsabilità del Presidente
- La tipologia degli atti presidenziali e la questione della controfirma

*Nb.*

*1. I dati contenuti nel presente documento si riferiscono al programma che si intende svolgere fino al termine dell'anno scolastico; sono indicate con asterisco le porzioni di programma da completarsi dopo il 15 maggio.*

*2. Maggiori livelli dettaglio del programma svolto verranno indicati nel programma sottoscritto dagli studenti che verrà allegato alla documentazione d'esame.*

## **SCIENZE DELLE FINANZE**

### **Conoscenze**

- Concetto di economia pubblica (caratteri e funzioni)
- Evoluzione storica del ruolo dello Stato nell'economia (teorie sulla finanza pubblica)
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- I beni pubblici e le imprese pubbliche (caratteri, tipologie, evoluzione)
- La spesa pubblica: incremento storico, struttura, effetti economici e sociali, analisi costi-benefici, politica di contenimento
- Le entrate pubbliche: funzione e classificazione
- Le entrate tributarie: caratteri generali e tipologie
- Le imposte: funzione, classificazioni, principi giuridici, economici ed amministrativi

### **Competenze e capacità**

- Riconoscere i caratteri distintivi fra attività pubblica e attività di mercato
- Individuare il ruolo dello Stato nell'economia con riferimento al momento storico e alle diverse teorie economiche
- Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico in relazione al problema dell'efficienza allocativa, ai fini della stabilizzazione degli squilibri economici, della redistribuzione e dello sviluppo economico
- Inquadrare il ruolo centrale della spesa pubblica come strumento di politica fiscale, analizzando i problemi connessi con il suo incremento e le difficoltà di contenimento
- Comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica
- Distinguere i diversi tipi di imposte, i relativi principi giuridici e amministrativi e gli effetti economici ad esse connesse.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **L'ECONOMIA PUBBLICA**

- L'attività finanziaria pubblica (caratteri generali e distintivi con l'economia di mercato)
- L'intervento pubblico nell'economia e la sua evoluzione storica (le teorie sulla finanza pubblica)
- La finanza pubblica come strumento di politica economica: la funzione allocativa, la redistribuzione, la stabilizzazione e lo sviluppo economico
- Strumenti di politica economica: beni pubblici e le imprese pubbliche

### **LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA**

- Ruolo e funzione della spesa pubblica
- Classificazione delle spese pubbliche
- Effetti economici e sociali della spesa pubblica
- Il volume della spesa pubblica: misurazione e ragioni del suo incremento storico
- L'analisi costi-benefici
- La crisi dello Stato sociale e le politiche di contenimento

### **LA POLITICA DELL'ENTRATA**

- Ruolo e funzione delle entrate pubbliche
- Classificazione delle entrate
- Le entrate originarie: i prezzi praticati dall'impresa pubblica
- Le entrate derivate: imposte, tasse, contributi
- L'imposta (funzione, elementi, classificazioni)
- Capacità contributiva e progressività dell'imposta
- Principi giuridici dell'imposta: la teoria della capacità contributiva
- Effetti economici dell'imposta\*
- Principi amministrativi dell'imposta\*

*Nb. I dati contenuti nel presente documento si riferiscono al programma che si intende svolgere fino al termine dell'anno scolastico; sono indicate con asterisco le porzioni di programma da completarsi dopo il 15 maggio.*

*Maggiori livelli dettaglio del programma svolto verranno indicati nel programma che verrà allegato alla documentazione d'esame.*



**Docente: Prof.ssa**

**Libri di testo in adozione:** Boni-Ghigini-Robecchi, “*Percorsi Modulari in Economia Aziendale*” - Elemond Scuola e Azienda  
Boni-Ghigini-Robecchi, “ *TELEPASS Economia Aziendale*”  
Elemond Scuola e Azienda

### **Relazione sulla classe**

La classe è costituita prevalentemente con studenti provenienti da questo istituto, il gruppo, inizialmente abbastanza numeroso, si è ridotto nel corso dell'anno per una serie di motivi dovuti per alcuni a gravi problemi di lavoro, di famiglia e/o di salute, per altri casi alla difficoltà di raggiungere l'istituto con i mezzi pubblici.

La preparazione e le competenze possedute da diversi allievi ed emerse attraverso le attività svolte nel corso dell'anno sono risultati alquanto carenti .

Si individua un gruppo fortemente motivato che grazie all'impegno profuso e alla partecipazione attiva, raggiunge risultati soddisfacenti; l'altra parte degli alunni con gravissime carenze nella preparazione di base e meno motivati, invece, nonostante le insistenti sollecitazioni volte a favorire l'acquisizione delle conoscenze indispensabili, ha rinunciato abbandonando il corso di studi. I livelli di conoscenze e competenze possedute dagli alunni, le numerose assenze hanno condizionato e rallentato lo svolgimento dell'attività didattica e dei programmi.

La frequenza è stata complessivamente regolare solo per un gruppo di alunni, gli altri allievi hanno ecceduto nelle assenze, sia per le difficoltà incontrate nel conciliare l'impegno scolastico con le attività lavorative svolte sia per seri problemi familiari e/o di salute.

Non sempre adeguata la partecipazione alle diverse proposte di lavoro in classe. Negli ultimi mesi dell'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato un impegno più costante nello studio della disciplina riuscendo, in alcuni casi, ad conseguire nel complesso ad un livello di preparazione complessivamente mediocre.

Le metodologie didattiche utilizzate volte a favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze utili per affrontare e risolvere problemi reali comprendono: lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate, lavori di gruppo, problem solving, svolgimento di esercizi con dati a scelta assegnati in classe e a casa, attività individuali di recupero.

Le verifiche e le valutazioni comprendono prove pratiche attraverso esercitazioni anche con dati a scelta, soluzioni di casi semplici reali, verifiche orali.

I criteri di valutazione corrispondono a quelli stabiliti nella programmazione del Cdc.

### **Conoscenze**

- Le regole della partita doppia, le scritture di gestione, di assestamento e di chiusura dei conti.
- Le società per azioni;
- Caratteristiche e funzioni delle aziende industriali, con particolare riferimento alla composizione del patrimonio e al processo di formazione del risultato economico;
- Il Bilancio di esercizio, collegamenti tra contabilità generale, contabilità analitica e budget , criteri di valutazione degli elementi del patrimonio, struttura e contenuto dello Stato Patrimoniale, del conto economico e della Nota Integrativa, modalità di controllo della contabilità e del bilancio;
- Modalità di riclassificazione dei prospetti contabili del bilancio di esercizio (stato patrimoniale e conto economico), analisi della situazione economica , finanziaria e patrimoniale attraverso gli indici;
- Caratteristiche delle imposte che gravano sulle imprese, concetto di reddito fiscale e sue relazioni col reddito di bilancio, criteri fiscali per la determinazione del reddito imponibile,;
- Principali requisiti e funzioni del budget.

- Il reporting.
- Problematiche fondamentali connesse alla gestione dell'attività bancaria, l'affidamento bancario; le principali operazioni di raccolta e impiego fondi.
- Il prestito obbligazionario e il mutuo bancario.

## **Competenze e capacità**

- Relativamente alle aziende industriali, analizzare e rilevare le tipiche operazioni di gestione e di formazione del bilancio , redigere il bilancio secondo le disposizioni del Codice Civile
- Riclassificare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico per calcolare i principali indici economici, finanziari e patrimoniali;
- Operare la riclassificazione del Bilancio di esercizio e l'analisi dei principali indici ai fini della delibera di affidamento presso le aziende di credito .
- Determinare il reddito fiscale, attraverso il calcolo dei costi fiscalmente indeducibili e dei ricavi tassabili mediante l'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla normativa.
- Definire e predisporre i principali budget settoriali e relazionare sulla base dei dati a consuntivo.
- Individuare le diverse forme di finanziamento delle imprese di produzione.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **CONTENUTI RELATIVI AI PROGRAMMI PREGRESSI**

- La fatturazione e l'IVA.
- Le regole della partita doppia.
- Le scritture di gestione, di assestamento e di chiusura dei conti.
- Le imprese individuali.
- Le società di persone (Snc).
- Le società per azioni.
- Il prestito obbligazionario.

### **ASPETTI GENERALI E STRATEGIE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI**

- Organizzazione, gestione e sistema informativo
- La gestione delle immobilizzazioni.
- La gestione del personale.
- La gestione del magazzino.

### **LA CONTABILITÀ GENERALE E IL BILANCIO**

- Rilevazioni di esercizio e di chiusura, redazione del bilancio di esercizio
- Il rendiconto delle disponibilità liquide
- I principi contabili nazionali e internazionali
- La revisione del bilancio

## **L'ANALISI DI BILANCIO**

- L'analisi del bilancio e la sua riclassificazione, l'analisi di bilancio per indici
- L'analisi di bilancio per flussi (generalità).
- Il rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto.

## **L'IMPOSIZIONE FISCALE**

- Il reddito fiscale e le imposte dirette

## **IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E DI CONTROLLO**

- La pianificazione e la programmazione
- Aspetti principali della contabilità industriale,
- La breack-even analysis
- Il budget patrimoniale, finanziario ed economico.
- I budget settoriali.
- Analisi degli scostamenti e report.
- Il business plan

## **LE POLITICHE DI MARKETING ( GENERALITÀ)**

## **LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA E LA CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO**

## **IL SISTEMA FINANZIARIO E IL RUOLO DELLE BANCHE**

- Il fabbisogno finanziario e la sua copertura.
- Le Funzioni della banca moderna.
- Le operazioni di raccolta e impiego fondi.
- Depositi bancari.
- Conti correnti.
- Contratto di factoring.
- Sconto cambiario.
- I fidi bancari.

## RELIGIONE

### **Docente:**

Libro di testo: "Incontro all'altro" (Edizioni Dehoniane)

### **Obiettivi educativi e didattici raggiunti**

Le lezioni sono state condotte "per problemi". In questo modo gli studenti sono riusciti a formulare ipotesi di soluzione, facendo ricorso alle conoscenze acquisite, e a ragionare autonomamente

**Profitto medio raggiunto:** medio alto

### **Programma svolto per macroargomenti**

- Linguaggio e comunicazione;
- legalità e giustizia
- mistero della vita
- volontariato e solidarietà
- senso dell'esistenza
- conflitti religiosi e intolleranza
- migrazioni e povertà

### **Metodologie**

Interattività, discussioni di gruppo, sintesi

### **Strumenti, materiali didattici e spazi utilizzati**

Per evitare un'esposizione esclusivamente teorica, si è ricorso anche a strumenti didattici (audiovisivi, documenti, articoli di giornale) che hanno permesso l'analisi dei temi trattati attraverso casi concreti e, quindi, attraverso l'attualizzazione dei contenuti.

Numero ore di lezione effettivamente svolte: 20

### **Strumenti di verifica**

Al termine di ogni argomento si è tenuta la discussione in classe, accompagnata dal confronto e dalla partecipazione degli alunni, anche per valutare la loro capacità di dialogo e rispetto delle opinioni altrui.

### **Criteri di valutazione**

Presenza e partecipazione alle lezioni, rispetto della libertà e delle opinioni altrui

**Interesse partecipazione frequenza:** buoni

## OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI

Come definito nella Programmazione Didattica del Consiglio di Classe, elaborata a inizio anno scolastico, sono stati individuati alcuni ambiti tematici che sono stati affrontati e studiati sotto diversi profili disciplinari, di seguito elencati:

- **MATEMATICA ED ECONOMIA AZIENDALE:** COSTRUZIONE ED ANALISI DEL DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ
- **ECONOMIA AZIENDALE, INGLESE, FRANCESE:** LE IMPRESE, LE SOCIETÀ, IL MARKETING
- **SCIENZE DELLE FINANZE ED ECONOMIA AZIENDALE:** LE IMPOSTE
- **STORIA E DIRITTO:** IL PROCESSO DI FORMAZIONE DELLO STATO ITALIANO: DALLO STATO LIBERALE AL FASCISMO E NASCITA DELLA REPUBBLICA
- **DIRITTO, INGLESE E FRANCESE:** LE ISTITUZIONI (COMPARAZIONE TRA LE FORME DI GOVERNO IN ITALIA, FRANCIA, GRAN BRETAGNA E STATI UNITI)

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le attività riconducibili all'ambito Cittadinanza e Costituzione, hanno interessato sotto varie forme le diverse discipline.

In primo luogo preme sottolineare che l'indirizzo AFM prevede lo studio curricolare delle discipline giuridiche nel corso di tutto il triennio, consentendo l'acquisizione di contenuti strettamente connessi all'ambito in questione, specie nel quinto anno che ha ad oggetto il diritto costituzionale.

Lo studio del processo di formazione del nostro sistema democratico, dalla fine della dittatura fascista alla nascita della Repubblica (che ha coinvolto anche la Storia), ma in modo particolare l'analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei suoi valori di riferimento, hanno rappresentato il fulcro dell'azione formativa in questo ambito.

Tuttavia, a fronte della ristrettezza del tempo a disposizione e in considerazione di una certa difficoltà di organizzare eventi e uscite didattiche in orario serale, il Consiglio di classe ha programmato alcune specifiche azioni con l'obiettivo di sviluppare in tutti gli studenti competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Di seguito si riportano i percorsi di Legalità e Cittadinanza, programmati e realizzati:

PERCORSO	OBIETTIVI E ATTIVITÀ SVOLTA
<b>IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI</b>	<p><i>Visione del film "Schindler's list"</i></p> <p>Per favorire la conoscenza storica, la riflessione, il confronto tra gli studenti e con i principi costituzionali, in occasione della Giornata della Memoria 2019, è stato proiettato in Aula Magna, modalità Cineforum, il film "Schindler's list" di S. Spielberg.</p> <p>I partecipanti hanno dato vita a un dibattito aperto post-visione, continuato nelle rispettive classi e in presenza dei docenti anche nei giorni successivi, per non dimenticare e per riflettere sull'Olocausto, condividendo un commento personale, analizzando scene e momenti della pellicola Premio Oscar, argomentando per mezzo dei contenuti studiati trasversalmente durante il percorso.</p>

	<p><u>Visione del film “<i>Sulla mia pelle</i>”: il caso Stefano Cucchi.</u></p> <p>Un film che partendo da un caso di cronaca dall'enorme visibilità mediatica e di forte impatto emotivo, ha consentito ad ampio respiro un ragionamento su un sistema, un apparato, uno stato di cose che mette in discussione la questione dello Stato di Diritto in uno Stato democratico del XXI secolo.</p> <p>L'attività ha coinvolto tutti gli studenti del corso serale, .</p>
<p><b>ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO</b></p>	<p>Incontro informativo dell'Associazione <b>A.M.A</b> (Auto Mutuo Aiuto) Onlus di Cagliari, condotto dallo psicologo Dott. Emiliano Pintori, sul tema:  “<i>I gruppi di auto mutuo aiuto (AMA) per le dipendenze affettive</i>”.</p> <p>L'incontro ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti verso le esperienze di auto mutuo aiuto per i soggetti che vivono problematiche connesse alla gestione di relazioni difficili e pericolose, in modo particolare in questo momento storico caratterizzato dall'incremento del fenomeno del femminicidio.</p> <p>Presentazione dell'Associazione Gruppo Les Italiano, (Lupus eritematoso sistemico) Onlus, a cura di referente sud Sardegna e Ogliastra, sul tema:  “<i>Funzione, obiettivi ed attività dell'associazione a servizio dei bisogni dei pazienti</i>”</p> <p>“<i>Medicina narrativa: “A Spasso con il lupo” di Luana Maurotti - “Storie di Lupus” di Fulvia Ceccarelli e Carlo Perricone:</i>  Lettura di alcuni brani tratti dai libri da parte di alcuni studenti.</p> <p>Partendo dall'esperienza diretta della studentessa , (in qualità di paziente e referente del gruppo Les) l'incontro ha teso a sensibilizzare tutti gli studenti verso l'importanza dell'associazionismo e del volontariato, come espressione concreta della libertà di singoli e formazioni sociali e dei doveri di solidarietà sociale previsti dalla nostra Costituzione.</p>

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

L'attività didattica dei docenti ha dovuto necessariamente tenere conto di alcuni fattori che caratterizzano la particolare utenza del corso serale, quali l'impossibilità da parte degli alunni di studiare a casa con continuità e costanza, o la frequenza non sempre assidua da parte di alcuni, per motivi di lavoro e, talvolta anche familiari e personali. E' stato così necessario organizzare e svolgere in classe, quanto più possibile, l'attività didattica, sostenuta da una programmazione quanto più puntuale e nello stesso tempo flessibile.

Sono state utilizzate le differenti metodologie didattiche e i supporti disponibili in funzione delle discipline, degli obiettivi e degli argomenti: lezione frontale, studio guidato, lavoro di gruppo, letture di testi tecnici e di riviste, dibattito.

## CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha effettuato verifiche, formative e sommative, rapportate al livello dei discenti e programmate in funzione delle conoscenze, competenze e capacità che sono state periodicamente accertate; mediamente sono state effettuate almeno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre.

La tipologia delle prove è stata scelta dai singoli docenti in funzione delle caratteristiche proprie della disciplina; la tipologia delle prove scritte è stata quella strutturata, semistrutturata, di produzione, risoluzione di problemi con soluzione anche di casi pratici e relazioni; per quanto riguarda le prove orali, invece, è stato preferito il colloquio libero e guidato.

Ai fini della valutazione, il Consiglio di Classe ha recepito totalmente i criteri di valutazione e la griglia di corrispondenza tra voti decimali e conoscenze, competenze e capacità riscontrate, definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), riportata nella griglia di seguito riportata:

### GRIGLIA DI CORRISPONDENZA DEI VOTI CON I LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Indicatori dei livelli di conoscenza ed abilità
1-2-3	Nessuna o scarsa conoscenza dei contenuti. Mancato svolgimento dei compiti assegnati
4	Rendimento insufficiente. Conoscenze lacunose e frammentarie rispetto allo standard minimo
5	Conoscenza superficiale (e/o non approfondita) dei contenuti; competenze quasi accettabili
6	STANDARD MINIMO: conoscenza degli elementi fondamentali dei moduli didattici che compongono i programmi Competenze operative accettabili, capacità di comprensione dei temi proposti
7 – 8	Adeguatezza possesso dei mezzi espressivi, dei contenuti e delle competenze.
9 – 10	Conoscenza completa e approfondita; elevate capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione critica. Esposizione brillante.

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta sono stati adottati i criteri deliberati dal Collegio dei docenti, secondo la griglia di seguito riportata:

### CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto	Parametri
10 – 9	Comportamento esemplare e irreprensibile. Vivo interesse e partecipazione costruttiva. Frequenza assidua
8	Comportamento corretto e rispettoso. Interesse e impegno soddisfacenti. Assenza di richiami individuali. Frequenza regolare.
7	Comportamento nel complesso accettabile. Frequenza, puntualità e impegno quasi regolari. Lievi inadempienze (al massimo una ammonizione individuale).

6	Comportamento non sempre corretto. Frequenza e puntualità irregolare. Impegno limitato. Documentate violazioni del regolamento con conseguenti sanzioni disciplinari.
≤ 5	Comportamento ripetutamente indisciplinato. Gravi violazioni che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per più giorni.

Anche per quanto attiene i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo, si rinvia alla normativa vigente e a quanto espressamente richiamato dal PTOF.

Si fa presente al riguardo che si è provveduto alla conversione dei crediti scolastici conseguiti complessivamente nel terzo e quarto anno di corso, ai sensi dell'art.15 del Dlgs.62/2017.

### **MEZZI E SPAZI DIDATTICI**

I docenti delle singole discipline hanno utilizzato come mezzi didattici i libri di testo adottati dall'Istituto, la LIM, fotocopie e dispense.

### **SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

Il Consiglio di Classe ha effettuato le simulazioni delle prove scritte per la preparazione degli studenti all'Esame di Stato, secondo le direttive Ministeriali.

#### **SIMULAZIONE 1° PROVA NAZIONALE (Italiano)**

- 19/02/2019
- 26/03/2019

#### **SIMULAZIONE 2° PROVA NAZIONALE (Economia aziendale)**

- 28/02/2019
- 02/04/2019

#### Osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Le due simulazioni della prima prova di Italiano sono state svolte dalla maggioranza degli studenti, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente; un corsista non ha svolto entrambe le prove. Scelti e analizzati prevalentemente i testi proposti dal MIUR di tipologia C e B. Qualche difficoltà è stata riscontrata dai partecipanti nella fase iniziale dello svolgimento delle prove, in particolare durante la prima simulazione; probabilmente causata dalle nuove modalità d'Esame. Per la valutazione sono state adottate le griglie allegate al presente documento. Risultati sufficienti e discreti per la maggior parte dei compiti svolti.

### **COLLOQUIO**

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di classe, pur avendo previsto di svolgere una simulazione prima del 15 Maggio, per ragioni organizzative ha dovuto rinviare la data di svolgimento al 22 maggio 2019. La simulazione riguarderà due o tre studenti che su base volontaria si sottoporranno alla prova.

Per la valutazione delle prove scritte, il Consiglio di classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente Documento.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**AUTORE: prof.ssa**

**Tabella di conversione punteggio/voto**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

<b>INDICATORI</b>		<b>DESCRITTORI</b>						
<b>INDICATORE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		<b>6</b> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>11</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>14</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
<b>INDICATORE 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		<b>6</b> Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<b>10</b> Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<b>11</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>13</b> Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>16</b> Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>18</b> Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	<b>20</b> lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
<b>INDICATORE 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		<b>6</b> Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<b>10</b> Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<b>11</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>13</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<b>16</b> Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<b>18</b> Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	<b>20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
<b>INDICATORE SPECIFICO</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>3</b> Non rispetta alcun vincolo	<b>4</b> Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	<b>5</b> Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	<b>6</b> Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	<b>8</b> Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	<b>9</b> Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	<b>10</b> Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<b>6</b> Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	<b>10</b> Comprensione e analisi confuse e lacunose	<b>12</b> Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	<b>13</b> Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	<b>16</b> Comprensione e analisi corrette e complete	<b>18</b> Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	<b>20</b> Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	<b>3</b> Interpretazione del tutto scorretta	<b>4</b> Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	<b>5</b> Interpretazione schematica e/o parziale	<b>6</b> Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	<b>8</b> Interpretazione corretta, sicura e approfondita	<b>9</b> Interpretazione precisa, approfondita e articolata	<b>10</b> Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 10 = \_\_\_\_\_

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_\_

FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

<b>INDICATORI</b>		<b>DESCRITTORI</b>						
<b>INDICATORE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		<b>6</b> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>11</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>14</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
<b>INDICATORE 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		<b>6</b> Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<b>10</b> Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<b>11</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>13</b> Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>16</b> Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>18</b> Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	<b>20</b> lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
<b>INDICATORE 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		<b>6</b> Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<b>10</b> Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	<b>11</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>13</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	<b>16</b> Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	<b>18</b> Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	<b>20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
<b>INDICATORE SPECIFICO</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<b>3</b> Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	<b>4</b> Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	<b>5</b> Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	<b>6</b> Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	<b>8</b> Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	<b>9</b> Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	<b>10</b> Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>6</b> Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>12</b> Elaborato schematico e non sempre lineare	<b>13</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>3</b> Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	<b>4</b> Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	<b>5</b> Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	<b>6</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	<b>8</b> Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	<b>9</b> Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	<b>10</b> Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI		DESCRITTORI						
<b>INDICATORE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		<b>6</b> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>11</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>14</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
<b>INDICATORE 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		<b>6</b> Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<b>10</b> Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<b>11</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>13</b> Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>16</b> Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>18</b> Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	<b>20</b> lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
<b>INDICATORE 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		<b>6</b> Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<b>10</b> Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	<b>11</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>13</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	<b>16</b> Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	<b>18</b> Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	<b>20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> parafrasi	<b>3</b> Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	<b>4</b> Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	<b>5</b> Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	<b>6</b> Testo pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e parafrasi adeguati	<b>8</b> Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	<b>9</b> Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	<b>10</b> Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>6</b> Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>12</b> Elaborato schematico e non sempre lineare	<b>13</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	<b>15</b> Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	<b>4</b> Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	<b>5</b> Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	<b>6</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	<b>8</b> Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	<b>9</b> Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	<b>15</b> Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 10 = \_\_\_\_\_ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

## SECONDA PROVA Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi:

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>4</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>6</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>6</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>4</b>